

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-02-2018

## ISOLE

SICILIA CATANIA	15/02/2018	8	Neve sul Vesuvio a Roma e all' Elba <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	15/02/2018	40	Lo dico a La Sicilia - Viabilità Etna Sud c'è la neve, ma è ok <i>Posta Dai Lettori</i>	3
SICILIA CATANIA	15/02/2018	43	Coppia di turisti bloccata sull' Etna dopo 4 ore rientra il falso allarme <i>Chiara Mazzaglia</i>	4
SICILIA CATANIA	15/02/2018	44	Il catenoto Lizzio guida il Dipartimento tecnico Una scelta azzeccata <i>Mario Grasso</i>	5
SICILIA ENNA	15/02/2018	37	Passa la perturbazione non ci sono difficoltà ma l' attenzione è alta <i>W.s.</i>	6
UNIONE SARDA	15/02/2018	7	Cala il maestrale ma sarà un weekend molto nuvoloso <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	15/02/2018	35	Nell' incubo dell' alluvione, ecco la mappa del rischio <i>Roberto Secci</i>	8
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	15/02/2018	28	Massi non autorizzati, Ingrilli scrive sul ripascimento privato <i>Franco Perdichizzi</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	15/02/2018	11	A fuoco il grattacielo, grave un ragazzino <i>Salvatore Garzillo</i>	10
meteoweb.eu	15/02/2018	1	- Maltempo, notte da lupi al Sud: bufere di neve tra Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia [LIVE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	14/02/2018	1	- Maltempo Sicilia: emergenza neve nel Messinese, mezzi in azione - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	14/02/2018	1	- Maltempo Sicilia: crolla soffitto in una scuola di Palermo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	14/02/2018	1	- Maltempo Sicilia, si abbassano le temperature: tenda Cri a Catania per i senzatetto - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	14/02/2018	1	- Maltempo, emergenza neve in Sicilia: squadre Anas in azione - Meteo Web - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	14/02/2018	1	- Sicilia: Musumeci, 5 mld di fondi da spendere nei prossimi cinque anni - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
blogsicilia.it	14/02/2018	1	Maltempo, masso su strada tra Belmonte e Misilmeri: in corso operazione per rimuoverlo <i>Redazione</i>	17
lasicilia.it	14/02/2018	1	Neve a porte Roma, pochi fiocchi in città? <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	14/02/2018	1	Migranti: naufragio in Turchia, 3 vittime <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	14/02/2018	1	Consegnate 2.537 casette in 37 Comuni <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	14/02/2018	1	Maltempo: in arrivo forti venti al Sud <i>Redazione</i>	21
lasicilia.it	14/02/2018	1	Maltempo: bus bloccato da neve su Vesuvio <i>Redazione</i>	22
lasicilia.it	14/02/2018	1	Sindaco Norcia boccia piano per galleria <i>Redazione</i>	23
livesicilia.it	14/02/2018	1	La pioggia salva i palermitani "Turnazione idrica scongiurata" <i>Redazione</i>	24
livesicilia.it	14/02/2018	1	Pioggia, crolli e incidenti stradali Al Margherita cede il tetto di un'aula <i>Redazione</i>	26
livesicilia.it	14/02/2018	1	Maltempo fino a giovedì? Ma ? allerta meteo <i>Redazione</i>	27
televideo.rai.it	14/02/2018	1	FREDDO E NEVE SU CENTRO E SUD ITALIA <i>Redazione</i>	28
regioni.it	14/02/2018	1	Sicilia - REGIONE: GIUNTA MUSUMECI NOMINA NUOVI DIRIGENTI GENERALI - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	29

La morsa del gelo

## Neve sul Vesuvio a Roma e all' Elba

[Redazione]

La BiBorsa del gelo Neve sul Vesuvio a Roma e all'Elba ROMA. Con l'avvicinarsi della Quaresima gelo e neve sfiorano Roma e Napoli - dove nevica sul Vesuvio a mille metri -, mentre fiocchi cadono copiosi su altre zone dell'Italia centro meridionale, in particolare all'Isola d'Elba. Alle porte della capitale, ai Castelli, imbiancata Rocca Priora, ma anche Pomezia, Ardea e Pratica di Mare. Qualche fiocco, misto a pioggia è caduto pure in alcuni quartieri di Roma. Neve anche sulla parte alta dell'isola di Ischia, sul Monte Epomeo e sulla "zona rossa" di Casamicciola. All'Elba il sindaco ha chiuso le scuole a causa della nevicata. A Potenza oggi chiusi anche gli asili nido. Un bus dell'Ente autonomo Volturno (Eav) con trenta turisti a bordo è rimasto bloccato a mille metri sul Vesuvio innevato; si sono rifugiati in un bar fino all'arrivo di Protezione civile, polizia e vigili urbani che con vari mezzi li hanno portati a valle. In provincia di Roma 12 le associazioni di volontariato con circa 50 unità ad entrare in azione con mezzi spazzaneve e spargisale nelle zone imbiancate. La perturbazione che sta interessando le regioni centro meridionali d'Italia, con nevicata anche a quote basse, prosegue oggi soprattutto sulle regioni del Sud, dove da oggi è atteso un rinforzo dei venti. Il dipartimento della Protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevedeva, a partire dalla serata di ieri, venti forti e di burrasca sulla Sicilia. Dalle prime ore di oggi i venti di burrasca sono attesi su Calabria, Puglia e Basilicata. L'ondata di maltempo sul meridione durerà fino a oggi. Da domani è prevista una temporanea rimonta dell'alta pressione che favorirà un miglioramento del tempo nell'ultima parte della settimana, quando le giornate saranno più miti anche se non pienamente soleggiate, secondo il Centro Epson Meteo. -tit\_org- Neve sul Vesuvio a Roma e all' Elba

## **Lo dico a La Sicilia - Viabilità Etna Sud c'è la neve, ma è ok**

*[Posta Dai Lettori]*

Viabilità Etna Sud c'è la neve, ma è ok Apprendo dalla stampa con piacere che con l'arrivo della prima neve, sebbene non sia caduta in abbondanza, il sistema della viabilità invernale nel versante Sud dell'Etna abbia funzionato così da garantire la sicurezza degli appassionati delle domeniche bianche. Tutto questo va ricondotto sicuramente alla professionalità del soccorso alpino - guardia di finanza e del soccorso montano della polizia di stato e ancora alla disponibilità dei numerosi volontari che compongono le preziose associazioni di protezione civile che, negli ultimi anni, sono nate e cresciute con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Nicolosi. Infatti, da ex amministratore di Nicolosi, avendo ricoperto anche il ruolo di assessore con delega alla viabilità, non posso che esprimere soddisfazione e prendere atto del buon lavoro fatto e dei risultati conseguiti in termini di organizzazione e di controllo dell'area turistica di Nicolosi Nord, nonché delle relative vie di accesso. Sono profondamente convinto che tali obiettivi sono stati raggiunti grazie allo spirito di servizio e abnegazione degli uomini e delle donne che svolgono volontariamente l'attività a supporto delle forze di polizia locale e forze dell'ordine. Penso anche al ruolo fondamentale dei dipendenti della Multiservizi, oggi gestita dalla Città metropolitana di Catania, che hanno operato e mi auguro continuino a lavorare sulle nostre strade dell'Et na. ANTONIO BORZÌ -tit\_org- Lo dico a La Sicilia - Viabilità Etna Sud è la neve, ma è ok

## **Coppia di turisti bloccata sull'Etna dopo 4 ore rientra il falso allarme**

[Chiara Mazzaglia]

**NICOLOSI** Coppia di turisti bloccata sull'Etna dopo 4 ore rientra il falso allarme La serata del martedì grasso non è stata affatto divertente per il versante sud dell'Etna. Intorno alle 19.30, infatti, dagli operatori di una nota struttura ricettiva di Etna sud è stato lanciato l'allarme a seguito della chiamata di una coppia di turisti che avrebbero dovuto pernottare nell'hotel e che dicevano di trovarsi bloccati, a causa di una tempesta di neve, in una zona in prossimità dei Crateri Silvestri in direzione Zafferana-Rifugio Sapienza. Immediata la partenza di un mezzo spazzaneve dell'ufficio provinciale di protezione civile che, ripartito da Piano Bottara, ha impiegato circa due ore e trenta minuti per raggiungere il punto segnalato vista l'adifficile percorribilità delle strade e le forti precipitazioni nevose. Arrivati i soccorsi sul posto intorno alle 22.30, dopo aver anche allertato la divisione dei Rangers Europa di Nicolosi intervenuta con un mezzo cingolato per il recupero delle persone in caso di emergenza, le ricerche si sono estese nei paraggi e sono andate avanti per oltre un'ora. Ma a vuoto. Non c'era nessuna auto in panne e delle persone in difficoltà neanche l'ombra. Pertanto, l'allarme è rientrato intorno alle 23.30. Si presume che i due abbiano fatto rientro a casa riuscendo a tornare indietro e ripercorrendo la stessa strada dell'andata, senza però avvisare dello scampato pericolo. Gli uffici competenti, per questo, prenderanno i dovuti provvedimenti. CHIARA MAZZACCLIA -tit\_org- Coppia di turisti bloccata sull'Etna dopo 4 ore rientra il falso allarme

**NOMINATO DAL GOVERNATORE MUSUMECI**

## **Il catenoto Lizzio guida il Dipartimento tecnico Una scelta azzeccata**

*[Mario Grasso]*

NOMINATO DAL GOVERNATORE MUSUMECI Il catenoto Lizzio guida il Dipartimento tecnico Una scelta azzeccata L'arch. Salvatore Lizzio, 59 anni, è stato nominato dal presidente della Regione, Nello Musumeci, dirigente generale del "Dipartimento regionale tecnico". Per la prima volta un catenoto sale al vertice assoluto di un dipartimento regionale, peraltro a capo di un organismo direttivo su cui l'Amministrazione punta le proprie carte per ridisegnare e modernizzare l'Isola. Si tratta di un riconoscimento delle capacità professionali dell'arch. Lizzio, chiamato a fronteggiare non solo diverse emergenze ma anche a programmare nuovi scenari che schiudano le porte al futuro della Regione. Poche settimane fa, lo stesso Lizzio era stato voluto alla guida del proprio Gabinetto, dall'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Marco Falcone, incarico che adesso dovrà lasciare per la direzione generale del "Dipartimento regionale tecnico", compito certamente oneroso. Tra i primi a complimentarsi, il sindaco di Aci Catena, Nello Oliveri. Chi conosce l'arch. Lizzio, sa perfettamente che si tratta di una persona integerrima e perbene. Ma questo non basta per assolvere al meglio il compito: Lizzio è professionista stimato e preparatissimo. Al vertice del Dipartimento regionale tecnico dimostrerà che la scelta del Governo regionale è azzeccata e non potrà che dare lustro alla nostra Regione, scrive il primo cittadino catenoto. Prima dell'incarico al vertice del Dipartimento tecnico, Lizzio ha svolto numerosi altri compiti per l'Amministrazione regionale, di cui è dipendente. Dal 1989 al 2001 è stato dirigente tecnico dell'Ufficio del Genio civile di Catania per passare, poi, alla direzione operativa delle Opere pubbliche di emergenza per le province di Siracusa e Messina. Dal 2002 al 2006 è stato il dirigente dell'Unità operativa di previsione e prevenzione del rischio sismico e opere pubbliche di emergenza per la provincia di Catania. Dal 2006, sino alle nomine di questi giorni, l'arch. Salvo Lizzio ha ricoperto nel Dipartimento regionale di Protezione civile l'incarico di dirigente del Servizio di ricostruzione per la provincia di Catania. MARIO CRASSO L'ARCHITETTO SALVATORE LIZZIO -tit\_org-

## **MALTEMPO IN PROVINCIA**

### **Passa la perturbazione non ci sono difficoltà ma l'attenzione è alta**

[W.s.]

**MALTEMPO IN PROVINCIA** Passa la perturbazione non ci sono difficoltà ma l'attenzione è alta La fase più acuta della perturbazione che ha portato ad un forte abbassamento delle temperature sembra essere passata anche in provincia di Enna. Nel capoluogo dove era attesa la neve non si sono registrati particolari difficoltà complice anche la pioggia. Già a inizio settimana il Comune con il supporto dei volontari della Protezione Civile Anpas aveva disposto due squadre per monitorare le strade cittadine. Ai fini della prevenzione hanno proceduto allo spargimento di sale nelle vie centrali ed in generale non ci sono stati grossi problemi. Anche la viabilità nelle strade provinciali non ha subito disagi e per i prossimi giorni non sono previste nevicate tali da creare allarme. La giornata che più preoccupava i meteorologi era quella di ieri mentre per i prossimi giorni sono previste piogge e temperature basse. Resta l'allerta anche se da venerdì è previsto un graduale e moderato aumento delle temperature. In provincia di Enna l'attenzione resta alta soprattutto sul fronte viabilità nella zona nord dove spesso in concomitanza di nevicate o intense piogge il sistema va in tilt a causa delle scarse condizioni del sistema viario. Sul fronte siccità, infine, pur non essendoci in provincia di Enna una particolare preoccupazione, le ultime piogge hanno permesso di raggiungere un livello di tranquillità per chi opera nel settore agricolo anche se c'è la consapevolezza che serviranno altre piogge per affrontare i prossimi mesi. w.s. I volontari della Protezione Civile Anpas avevano disposto due squadre per monitorare le strade cittadine e ai fini della prevenzione hanno proceduto allo spargimento di sale nelle vie centrali - tit\_org- **AGGIORNATO** Passa la perturbazione non ci sono difficoltà ma l'attenzione è alta

## **Cala il maestrale ma sarà un weekend molto nuvoloso**

[Redazione]

Anche il freddo da tregua. Gala il maestrale ma sarà un weekend molto nuvoloso. Cala il vento, aumentano leggermente le temperature. Dopo la parentesi di gelo e neve dell'inizio della settimana, il maltempo dovrebbe dare una tregua almeno fino al weekend. Le temperature massime sono previste in aumento: 14 gradi a Cagliari e Sassari, 18 a Oristano, 9 a Nuoro. L'Arpas comunque non esclude gelate mattutine. L'alta pressione dovrebbe durare fino a domani. Poi potrebbe arrivare un progressivo peggioramento nel fine settimana. Le giornate di sabato e domenica saranno caratterizzate da cielo generalmente nuvoloso e non si escludono deboli precipitazioni, spiega il dipartimento Idrometeorologico regionale nell'ultimo bollettino. Le temperature tenderanno ad aumentare nei valori minimi, le massime diminuiranno leggermente domenica. I venti soffieranno deboli di direzione variabile. I mari saranno poco mossi o mossi. Nel resto del sud Italia il maltempo durerà ancora qualche giorno. Buona parte del Meridione è alle prese con le nevicate. A Potenza il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. E poi il vento. La protezione civile nazionale prevede venti di burrasca dai quadranti nord-occidentali su Sicilia, Calabria, Puglia e Basilicata. RIPRODUZIONE RISERVATA Neve a Teti -tit\_org-

## **Nell'incubo dell'alluvione, ecco la mappa del rischio**

[Roberto Secci]

TORTOLÌ. Mezzo milione di euro contro il dissesto idrogeologico Nell'incubo dell'alluvione, ecco la mappa del rischio Centinaia di persone vivono con l'incubo allagamenti, alluvioni e frane. Sono otto le zone di Tortolì maggiormente esposte al rischio di dissesto idraulico e idrogeologico. Secondo l'ultimo rapporto elaborato dai tecnici comunali in servizio nel dipartimento di Protezione civile sono considerati punti fragili Monte Attu, Rio Foddeddu, Rio Cea, Su Poboru, Is Tanas, Baugerbu, via Ponza e la costa promontorio est, fra gli Scogli rossi e l'estremo sud della baia di Porto Frailis. Per mettere in sicurezza queste zone il Comune ha beneficiato di un finanziamento di 530 mila euro dal ministero dell'Ambiente. Una quota del fondo, 95 mila euro, è destinata a finanziare la progettazione degli interventi di difesa del suolo e prevenzione dei rischi. ZONE FRAGILI. Un buon numero della popolazione vive in aree a pericolosità da frana elevata e in zone alluvionabili, classificate a pericolosità idraulica media. Tuttavia l'unica area a rischio molto elevato è una fascia che insiste sul confine sud del territorio lontana da zone abitate che pertanto non rientra fra gli scenari di rischio in ragione del trascurabile carico antropico. Sono considerati elevati i rischi nell'area a valle della collina di Monte Attu e in alcune zone circostanti. STRADA MINACCIATA. L'analisi geomorfologica ha rilevato la presenza di movimenti franosi suscettibili di riattivazione nel versante ovest della collina di Monte Attu, a ridosso della statale 198. Il tratto di strada è dunque elemento esposto al rischio. Lo conferma il fatto che negli ultimi anni anche il versante est della collina è stato interessato da fenomeni franosi superficiali in occasione di alluvioni intense che hanno causato danni alle abitazioni dei residenti ai piedi della collina. INCUBO FIUMI. La principale criticità idraulica comunale è legata alla presenza del Rio Foddeddu e del Rio Cea. La presenza dei due corsi d'acqua - è spiegato nella relazione tecnica - determina l'esposizione delle fasce rivierasche al rischio di allagamenti e, laddove i corsi d'acqua hanno maggiore energia, di erosioni spondali con la possibilità di esondazione. Pertanto entrambi i corsi d'acqua sono stati identificati come scenari di rischio. IL BANDO. Individuate le zone pericolose, l'assessorato ai Lavori pubblici guidato da Fausto Mascia deve avviare la procedura per l'aggiudicazione delle progettazioni che anticipano gli interventi utili a mitigare il rischio idraulico e idrogeologico. Sul piatto ballano 95.760 euro erogati direttamente da Roma. Roberto Secci RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Nell'incubo dell'alluvione, ecco la mappa del rischio



## Capo d'Orlando: 7 mesi dopo la polemica sui lavori di difesa effettuati dal titolare di un lido, la risposta ufficiale del sindaco Massi non autorizzati, Ingrilli scrive sul ripascimento privato

[Franco Perdichizzi]

7 la sili di dal di un la del L'autorizzazione data all'imprenditore era soltanto per la sabbia Franco Perdichizzi CAPO D'ORLANDO Ritoma d'attualità un mini intervento di ripascimento che ha consentito a un'attività balneare, il "Lido del Sole", di uscire indenne dalle mareggiate dell'ultima stagione estiva. Come si ricorderà, sull'intervento autorizzato dal sindaco Franco Ingrilli con un'ordinanza di protezione civile, si erano accesi i fari dell'opinione pubblica che chiedeva conto e ragione deU'utilizzo di massi naturali per il contenimento della sabbia che veniva versata sulla battigia a difesa dello stabilimento balneare che ospita anche un ristorante. Era stato lo stesso titolare dell'attività a chiedere ed ottenere da Palazzo Europa l'autorizzazione a prelevare a proprie spese dall'accumulo di contrada Bagnoli, alle spalle del molo di sopraflutto del porto, 15.000 metri cubi di sabbia e a versarla sulla battigia davanti alla struttura. Il sindaco Franco Ingrilli, come d'altronde aveva fatto il suo predecessore, Enzo Sindoni, in altri casi era venuto incontro all'imprenditore autorizzandolo al prelievo e al versamento. Sotto la spinta dell'opinione pubblica, si mosse la minoranza consiliare che il 26 giugno presentò una interrogazione al sindaco chiedendo lumi sull'intervento. Sono passati 7 mesi ed ecco che al consigliere Alessio Micale, primo firmatario della interrogazione, giunge la risposta del sindaco che evidenzia alla minoranza che ne lui ne i tecnici addetti alla sorveglianza si erano accorti della posa dei massi e pertanto, come si legge si presume che gli stessi siano stati collocati durante le ore notturne. Conferma però che dopo, in data 23 giugno, il responsabile del servizio ha rilevato la presenza di un pennello di massi naturali perpendicolare alla battigia, la cui realizzazione non era prevista nell'ordinanza che invece prevedeva l'esclusivo impiego di sabbia. Sulla vicenda, ribadisce Ingrilli, ci sono state segnalazioni da parte del responsabile dell'Area lavori pubblici del Comune sia alla Capitaneria di porto che all'Assessorato regionale al Territorio ed ambiente. Intanto nella stessa risposta all'interrogazione, il sindaco ha confermato che il progetto di ripascimento già inviato alla Regione per attingere al bando Po Fesr Sicilia 2014-52016, sarà presto sottoposto a modifica includendo quei tratti di spiaggia non compresi nell'elaborato perché successivamente sottoposti all'erosione del mare (vedi quartiere Auletta). Come si ricorderà il primo cittadino ha già incontrato l'esperto da lui nominato, il prof. Giuseppe Mallandrino e tra pochi giorni dovrebbe indire una tavola rotonda con la presenza anche di Legambiente Nebrodi che da decenni esamina e monitora fenomeno dell'erosione e che ultimamente ha realizzato un sito on-line, dedicato al fenomeno. < L'interrogazione era stata rivolta al primo cittadino dal consigliere Alessio Micale Gli interventi a difesa del lido. Ghiaia da Bagnoli e un pennello -tit\_org-

## A fuoco il grattacielo, grave un ragazzino

*0 Panico nell'edificio di 14 piani alla periferia di Milano. Quindici intossicati, fra i quali il tredicenne, che era solo in casa*

[Salvatore Garzillo]

L'INCENDIO. Le fiamme si sarebbero propagate da una caldaia, 42 gli evacuati. Tré mesi fa nello stabile era avvenuto l'omicidio dell'ex calciatore Andrea La Rosa. Panico nell'edificio di 14 piani alla periferia di Milano. Quindici intossicati, fra i quali il tredicenne, che era solo in casa. Il rogo sarebbe partito intorno alle 12 dall'abitazione di un condomino peruviano al decimo piano. Le condizioni più gravi per un giovane, di origini marocchine, che si trovava all'undicesimo piano. Salvatore Garzillo MILANO Quando siamo entrati in casa il calore era così forte che si sono sciolte le visiere dei caschi. Basta questa frase riferita dai vigili del fuoco per capire l'inferno in cui si è trovato un ragazzo di 13 anni, sorpreso dal rogo di un appartamento al decimo piano di un palazzo che in tutto ne ha 14 in via Cogne 20, a Milano. Il giovane, di origini marocchine, vive all'undicesimo, e in quel momento era da solo in casa. Quando i soccorritori lo hanno portato via pensavano si trattasse di un adulto, perché a 13 anni è già alto un metro e novanta. Ci sono voluti due carabinieri (tra cui il comandante della compagnia di Porta Magenta, Fabio Manzo), due poliziotti e due pompieri per trasportarlo giù. Intossicato dal fumo, ora lotta per la vita all'ospedale Sacco; è in condizioni gravissime. Nel piazzale davanti al portone erano già stati evacuati tutti gli altri condomini, 42 persone di cui 27 controllate sul posto dai paramedici e risultate buone condizioni. Altre 15 sono state accompagnate in vari ospedali della città, tra loro ci sono tre codici gialli e 12 verdi. Il più grave è il ragazzo che ieri non era andato a scuola, sembra, per un principio di influenza. Nel monolocale vive con la madre e le sorelle di 10 e 18 anni, tutte fuori casa all'ora dell'incendio. Il padre ha lasciato la casa da un paio d'anni. Le cause del rogo sono ancora da accertare con chiarezza ma è certo che sia partito intorno alle 12 dall'abitazione di un condomino peruviano al decimo piano. La scintilla è partita dalla caldaia o dalla stufetta, le ipotesi sono varie ma già ieri i vigili del fuoco invieranno una squadra di tecnici per ulteriori accertamenti. Ieri nel pomeriggio sono stati sequestrati i piani dal 10 al 12 perché la temperatura era troppo alta e non consentiva di poter eseguire verifiche. Ho sentito delle urla e sono uscita sul pianerottolo - ha raccontato una ventunenne sudamericana che vive al decimo piano -. C'era il mio vicino in stato di choc che gridava davanti alla porta aperta, ho visto che all'interno c'erano le tende in fiamme, proprio sopra una stufetta. Ho fatto in tempo a tornare indietro per recuperare mia sorella di 25 anni e il piano si è riempito di fumo. Abbiamo preso con noi il vicino e siamo scese. Il racconto della testimone darebbe un'indicazione precisa sulle cause ma gli investigatori ritengono che la colpa possa essere della caldaia che si trova a pochissima distanza dalle tende. Il palazzo è stato definito agibile, le fiamme non hanno compromesso la stabilità strutturale ma comunque i condomini (circa una settantina) saranno ospitati nel vicino stabile comunale di via Carbonia. Altre cinque famiglie in particolare difficoltà saranno invece ospitate in un albergo convenzionato. La Protezione civile fornirà alle persone ospitate pasti caldi, coperte ed ogni genere di prima necessità, mentre la polizia locale le presidierà l'edificio in cui si è sviluppato l'incendio. Appena possibile, dopo le necessarie verifiche statiche di sicurezza, lo stabile verrà riconsegnato agli inquilini residenti. La Protezione civile ha allestito dei gazebo immediatamente al di fuori dello stabile per la distribuzione di acqua e bevande calde. Dopo l'incidente di ieri sono in molti nella zona a pensare che il palazzo dell'Aler sia maledetto. Esattamente tre mesi fa, all'interno delle cantine, è stato ucciso l'ex calciatore Andrea La Rosa. Il 14 novembre scorso, secondo le indagini, il trentacinquenne è stato attirato in una trappola dalla cinquantenne Antonietta Biancaniello e dal figlio di 35 anni Raffaele Rullo; secondo gli investigatori sarebbe stato ucciso per evitare di saldare un debito. Successivamente fu infilato in un fusto per poi trasportarlo in un altro luogo e infine scioglierlo nell'acido. Il palazzo di via Cogne 20, a Milano -tit\_org-

## **- Maltempo, notte da lupi al Sud: bufere di neve tra Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia [LIVE] - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo, notte da lupi al Sud: bufere di neve tra Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia [LIVE] Maltempo, forti bufere di neve nella notte al Sud: località sommersesull'Appennino meridionale, freddo pungente e venti sostenuti A cura di Peppe Caridi 14 febbraio 2018 - 23:04 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [potenza-1] 1/5 [potenza-1] [neve-1-4] [gambarie-7] [image\_new] GUARDA le altre FOTOGALLERY Dopo San Valentino arriva San Faustino: auguri a tutti i single, ecco le IMMAGINI divertenti da invi... Roma sprofonda, paura a Balduina: crolla una strada, decine di auto precipitano nel vuoto [FOTO] E una notte da lupi per il maltempo che sta colpendo il Sud Italia: nevicacopiosamente tra Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, fino a bassa quota. A Potenza accumulo è sempre più vicino ai fatidici 50cm che su MeteoWeb avevamo previsto con tre giorni di anticipo, e domani le scuole rimarranno chiuse. Ma molte località dell'Appennino meridionale sono letteralmente sommerse (impressionanti le immagini che arrivano da Gambarie, in Aspromonte, dove accumulo potrebbe superare il metro entro poche ore). È stato un Mercoledì di San Valentino freddo e nevoso su gran parte d'Italia, a partire dall'isola d'Elba completamente imbiancata all'alba (anche qui le scuole sono state chiuse). La neve è arrivata in mattinata persino alle porte di Roma, sui Castelli, imbiancando Ariccia e Rocca Priora, ma anche sullitorale a Pomezia, Ardea e Pratica di Mare. Qualche fiocco, misto a pioggia, è caduto pure in alcuni quartieri di Roma Sud. Neve anche sulla parte alta dell'isola di Ischia, sul Monte Epomeo e sulla zona rossa di Casamicciola, colpita dal terremoto dell'agosto scorso. Un bus dell'Ente autonomo Volturno (Eav) con trenta turisti a bordo è rimasto bloccato a mille metri sul Vesuvio innevato, nel Comune di Ercolano; si sono rifugiati in un bar fino all'arrivo di Protezione civile, polizia e vigili urbani che con vari mezzi li hanno portati a valle. In provincia di Roma dodici le associazioni di volontariato con circa 50 unità ad entrare in azione con mezzi spazzaneve e spargisale nelle zone imbiancate. Giovedì 15 Febbraio le temperature diminuiranno ancora ma le condizioni del tempo miglioreranno in tutto il Paese: sarà una giornata di sole e clima limpido, dopo le ultime piogge residue nelle prime ore del mattino all'estremo Sud. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

**- Maltempo Sicilia: emergenza neve nel Messinese, mezzi in azione - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: emergenza neve nel Messinese, mezzi in azione  
Neve: intervento di uomini e mezzi della Città Metropolitana di Messina per rendere possibile il transito sulla viabilità provinciale di montagna  
A cura di Filomena Fotia  
14 febbraio 2018 - 14:00  
Neve messinese  
Il repentino abbassamento delle temperature e le abbondanti nevicate nelle zone montane degli ultimi giorni hanno reso necessario l'intervento di uomini e mezzi della Città Metropolitana di Messina per rendere possibile il transito sulla viabilità provinciale di montagna. Fin dalla giornata di Sabato scorso, in sintonia con le segnalazioni delle locali stazioni dei Carabinieri, è stata svolta una intensa attività sulle strade provinciali di San Piero Patti/Montalbano Elicona/Polverello/ bivio Tripi/bivio Roccella, rimuovendo lo strato nevoso, che in alcuni casi ha superato i 30 centimetri, dalla sede stradale, ed effettuando parecchi interventi per soccorrere automobilisti in difficoltà, quindi in serata si è provveduto a spargere sale antighiaccio, in considerazione delle previsioni meteo di ulteriore abbassamento delle temperature. [Neve-messinese-2-300x225]  
Analoghi interventi sono stati effettuati sulla Caronia/Capizzi dove le nevicate sono state più copiose, in considerazione delle elevate quote che raggiunge questa strada (m. 1500 Portella dell'obolo), il transito, interrotto per qualche ora, è stato ripristinato. Su questa strada, a causa delle incessanti nevicate e per la presenza di ampie lastre di ghiaccio sulla sede stradale, i mezzi spazzaneve hanno continuato ad operare ininterrottamente per assicurare il transito. Di minore intensità le nevicate nella zona di Cesarò, che hanno reso necessario solo alcuni interventi sulla strada provinciale che da S. Teodoro conduce a Portella Bufali. In relazione ai bollettini meteo, che prevedono nevicate sino a quote di 700/800 m.s.l. nelle prossime 24/48 ore, la struttura è stata allertata per affrontare efficacemente l'emergenza.

## - Maltempo Sicilia: crolla soffitto in una scuola di Palermo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: crolla soffitto in una scuola di PalermoA Palermo, presso l'istituto magistrale "Regina Margherita" di via Protonotaro, si è verificato il crollo del soffitto di un'aulaA cura di Filomena Fotia14 febbraio 2018 - 14:59[maltempo-temporali-12-640x800]A Palermo, in una classe dell'istituto magistrale Regina Margherita di via Protonotaro, si è verificato il crollo del soffitto di un'aula: di conseguenza la classe è stata ricollocata nel plesso centrale. Si ritiene che le piogge degli ultimi giorni possano avere avuto un ruolo nel cedimento.

## **- Maltempo Sicilia, si abbassano le temperature: tenda Cri a Catania per i senzatetto - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia, si abbassano le temperature: tenda Cri a Catania per i senzatetto  
Freddo e abbassamento delle temperature a Catania, dove a Catania sarà disponibile per gli homeless un rifugio notturno allestito dalla Croce Rossa Italiana. A cura di Antonella Petris 14 febbraio 2018 - 16:51 [neve-senzatetto]  
Freddo e abbassamento delle temperature a Catania, dove da oggi fino a domenica in piazza della Repubblica a Catania sarà disponibile per gli homeless un rifugio notturno allestito dalla Croce Rossa Italiana. Il sindaco Enzo Bianco ha infatti sollecitato alla Cri l'installazione di una tenda riscaldata per il riposo notturno dei senza fissa dimora. Vi troveranno rifugio fino a 50 ospiti. Saranno disponibili brandine sulle quali riposare e un potente condizionatore renderà confortevole la permanenza notturna. Si tratta ha detto il sindaco Bianco di far fronte alla emergenza scaturita dalle temperature rigide previste in queste notti. Una piccola risposta che può anche salvaguardare delle vite umane. Gli ospiti saranno inoltre assistiti dagli operatori della Croce Rossa Italiana che, oltre ad assicurare un riposo sicuro e protetto, si intratterranno con loro in momenti di socialità.

**- Maltempo, emergenza neve in Sicilia: squadre Anas in azione - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo, emergenza neve in Sicilia: squadre Anas in azione  
Anas comunica che per far fronte all'ondata di maltempo, il cui culmine è previsto per la serata e la notte di oggi sono in corso le attività antineve sulle strade statali siciliane interessate dalla perturbazione. A cura di Antonella Petris 14 febbraio 2018 - 18:28  
maltempo anas neve strade  
Anas comunica che per far fronte all'ondata di maltempo, il cui culmine è previsto per la serata e la notte di oggi sono in corso le attività antineve sulle strade statali siciliane interessate dalla perturbazione. In particolare, i mezzi spargisale sono stati impegnati, sin dalla scorsa settimana, per le attività di prevenzione. In questo momento i mezzi sono impegnati lungo le strade statali 116 Randazzo-Capo Orlando, dal km 0,000 al km 67,200, 117 Centrale Sicula, dal km 7,000 al km 45,000, 120 Dell'Etna e delle Madonie, dal km 156,500 al km 183,600, 284 Occidentale Etna, dal km 0,000 al km 12,000, 289 Di Cesarò, dal km 0,000 al km 52,000. I mezzi sgombraneve sono in azione o pronti a partire e tutti gli autisti ed operatori specializzati sono sul posto pronti ad intervenire. Sono inoltre operative, h24, le sale operative di Palermo e Catania, per il monitoraggio dell'evento e il coordinamento degli interventi. Si ricorda che è in vigore l'obbligo di catene da neve a bordo e l'utilizzo di pneumatici invernali sui tratti di autostrade e strade statali normalmente esposti al rischio di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. L'elenco completo dei tratti di strade soggette a tale obbligo è consultabile sul sito internet [strade.anas.it](http://strade.anas.it). Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web [www.strade.anas.it](http://www.strade.anas.it) oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Inoltre si ricorda che il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito, 800 841 148.

**- Sicilia: Musumeci, 5 mld di fondi da spendere nei prossimi cinque anni - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Sicilia: Musumeci, 5 mld di fondi da spendere nei prossimi cinque anni  
A cura di AdnKronos  
14 febbraio 2018 - 18:46  
Adnkronos  
Palermo, 14 feb. (AdnKronos) Con il ministro De Vincenti abbiamo concordato una cabina di regia che si occupi esclusivamente di monitorare e accelerare la spesa in Sicilia. Entro i prossimi cinque anni avremo da spendere cinque miliardi: è un'occasione che una terra povera come la nostra non può lasciarsi sfuggire. Lo ha detto il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci al termine di un incontro, a Roma, con il ministro per la Coesione territoriale Claudio De Vincenti. Ereditando una situazione pesante ha aggiunto il governatore perché dal 2014 ad oggi non è stato fatto molto, forse neanche il minimo necessario. Entro il 31 dicembre dobbiamo certificare oltre 700 milioni di euro e finora ne risultano certificati soltanto 7. Abbiamo necessità di accelerare le opere e gli interventi già in atto, di monitorare le varie fasi e di riprogrammare per creare almeno alcuni poli di sviluppo nelle aree interne e costiere ed evitare una polverizzazione eccessiva della spesa, badando bene a priorità come l'acqua, la crisi dei rifiuti, il dissesto idrogeologico e altre aree di intervento che non possono restare marginali.



## **Maltempo, masso su strada tra Belmonte e Misilmeri: in corso operazione per rimuoverlo**

[Redazione]

Un grosso masso si è staccato la scorsa notte da una montagna nei pressi della strada provinciale 37 nel tratto tra Misilmeri e Belmonte Mezzagno al chilometro 3 a causa delle intense piogge di questi giorni. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la protezione civile e i carabinieri per rimuovere il grosso masso e riaprire la strada. Nessuno in quel momento passava dalla strada. Ignazio Marchese di Ignazio Marchese [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) 0 condivisioni

## Neve a porte Roma,pochi fiocchi in citt?

[Redazione]

ROMA, 14 FEB - Focchi di neve alle porte di Roma, dai Castelli, dove RoccaPriora è imbiancata, al litorale, dove ha nevicato a Pomezia (diversi residentistanno postando foto e video sui social), Ardea e Pratica di Mare. Qualchefiocco, misto a pioggia, è caduto anche in alcuni quartieri a Roma. "Neve sisegnala - spiega Edoardo Ferrara di 3B meteo - anche a Vigna di Valle e Tolfa".Ieri la Protezione civile aveva diramato proprio un'allerta neve a bassa quota.

## Migranti: naufragio in Turchia, 3 vittime

[Redazione]

ISTANBUL, 14 FEB - Sono almeno 3 i corpi recuperati in Turchia dopo il naufragio all'alba di ieri di un gommone sul fiume Evros (Meriç in turco), che segna il confine con la Grecia. Le vittime sono 2 bambini, non ancora identificati ma di età stimata in circa 4 e 12 anni, e una insegnante di 37 anni di nazionalità turca, che era stata licenziata e colpita da un divieto di espatrio per sospetti legami con la presunta rete golpista di Fethullah Gülen. Lo rende noto la protezione civile di Ankara (Afad).

## Consegnate 2.537 casette in 37 Comuni

[Redazione]

ROMA, 14 FEB - Sono 2.537 le casette consegnate ad oggi in 37 Comuni delle quattro regioni del centro Italia colpite dai terremoti del 2016. Dai dati della Protezione Civile risulta inoltre che sono in corso i lavori in 61 aree. In particolare, sono state consegnate 1.085 Soluzioni abitative d'emergenza nelle Marche, 727 nel Lazio, 581 in Umbria e 144 in Abruzzo. Complessivamente sono state ordinate dai sindaci di 49 comuni 3.662 casette: il Lazio ne ha chieste 826 per 6 comuni, l'Umbria 759 per 3 comuni, l'Abruzzo 238 per 12 comuni (alle quali ha aggiunto un ulteriore ordine di 60) e le Marche 1.839 per 28 comuni alle quali, lo scorso 29 novembre, ha aggiunto un ulteriore fabbisogno di 122.

## Maltempo: in arrivo forti venti al Sud

[Redazione]

ROMA, 14 FEB - La perturbazione che sta interessando le regioni centromeridionali, con nevicate anche a quote basse, proseguirà nelle prossime ore soprattutto sulle regioni del sud, dove da domani è atteso un rinforzo dei venti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalla serata di oggi, venti forti e di burrasca sulla Sicilia. Dalle prime ore di domani i venti di burrasca sono attesi su Calabria, Puglia e Basilicata.

## Maltempo:bus bloccato da neve su Vesuvio

[Redazione]

ERCOLANO (NAPOLI), 14 FEB - Un bus dell'Eav con a bordo una trentina di turisti è rimasto bloccato, a causa della neve, nei pressi di quota 1000 sul Vesuvio, nel comune di Ercolano (Napoli). I turisti, tutti in salvo, hanno trovato ospitalità in un bar della zona. Sul posto sono presenti agenti della Polizia di Stato, Protezione Civile e Polizia Municipale. Al momento il Vesuvio è ricoperto dalla cima alle pendici da un fitto strato di neve. Da quanto si è appreso il bus viaggiava senza catene. Il sindaco di Ercolano, Ciriaco De Blasio, sta seguendo personalmente le operazioni con la Protezione Civile locale. Quattro squadre composte da personale della Protezione Civile della Regione Campania, a bordo di altrettanti fuoristrada 'Isuzu', stanno raggiungendo la località sul Vesuvio mentre un mezzo 'Ulisse' preleverà i turisti.

## Sindaco Norcia boccia piano per galleria

[Redazione]

PERUGIA, 14 FEB - "Il piano Anas per la riapertura della galleria San Benedetto e quindi del tratto della statale 'Tre Valli Umbre' tra Norcia e le Marche, è irricevibile. Preso atto che in 16 mesi non si è riusciti a ripristinare un briciolo di normalità viaria, ho ritenuto opportuno abbandonare la riunione alla Protezione civile nazionale": ad annunciarlo all'ANSA è il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. "In occasione della visita del ministro Graziano Delrio - ha detto il sindaco -, ci era stata assicurata la riapertura della galleria l'inizio della Mostra mercato del tartufo del 23 febbraio. Ora viene comunicato che il programma è cambiato e che Anas può organizzare delle colonne scortate, a intervalli di 30 minuti, dalle Marche verso l'Umbria e viceversa per consentire il passaggio dei visitatori. Per quanto mi riguarda è una proposta inaccettabile, anche perché i mezzi transiterebbero sui viadotti e nelle gallerie oggetto di recupero post sisma e non oso immaginare gli ingorghi e i disagi".

## La pioggia salva i palermitani "Turnazione idrica scongiurata"

[Redazione]

PALERMO - La pioggia, le nevicate in montagna e la tanto attesa dichiarazione di stato di emergenza, salvano di nuovo i palermitani dalla turnazione idrica. Lo ha ribadito ieri sera ufficialmente anche a Sala delle Lapidì la presidentessa dell'Amap Maria Prestigiaco, convocata la settimana scorsa dai quaranta consiglieri. Una lunga seduta quella che si è svolta ieri, in cui i vertici Amap hanno snocciolato, incalzati dalle domande soprattutto dei consiglieri di opposizione, ogni aspetto dello stato di salute delle reti cittadine e della crisi idrica in atto nella città di Palermo. Cosa è stato fatto e cosa si farà per evitare le turnazioni? Quali poteri andranno al presidente Nello Musumeci adesso che il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per rifiuti e acqua? Come affrontare perdite idriche e amministrative combattendo l'abusivismo? Questi i temi principali posti sul tavolo dalle opposizioni a cui la numero uno dell'azienda acquedotti ha risposto in maniera puntuale. Turnazione. Grazie alle piogge e alle nevicate di questi giorni possiamo dire che al momento è certamente da escludere ogni tipo di turnazione. Con queste parole Prestigiaco mette un punto all'argomento razionamento in città. Per evitarla non abbiamo solo sperato nella pioggia - sottolinea la presidentessa - abbiamo anche messo in rete acqua proveniente da dieci pozzi di nostra proprietà e attendiamo il decreto attuativo della protezione civile per requisirne altri sei, molti della zona di Ciaculli e Falsomiele. In questi giorni di maltempo, in base ai dati dell'Osservatorio regionale delle acque, sono stati accumulati nei quattro invasi che riforniscono la città, Piana degli Albanesi, Rosamarina, Poma e Scanzano, quasi 5 milioni di metri cubi d'acqua. Una vera manna per le nostre riserve dice il dirigente Mario Cassarà - ma se si considera che in un anno la città di Palermo impiega 100 milioni di metri cubi d'acqua, questi 5 milioni sono ben poca cosa. L'emergenza c'è ancora, guai a dire che è stata completamente scongiurata. Perdite idriche e amministrative. Un punto su cui i consiglieri hanno voluto delle elucidazioni è quello che riguarda le zone di Palermo dove, di fatto, l'acqua non arriva tutti i giorni. Nello specifico si tratta dei quartieri Brancaccio, San Lorenzo, Resuttana, Pallavicino, Bocca di Falco, Villagrazia. Questa situazione si viene a presentare perché, nonostante la rete idrica di Palermo sia nuova ed efficiente all'ottanta per cento, esistono zone invece in cui la rete è vetusta - spiega Prestigiaco - quindi l'erogazione dell'acqua non può avvenire a pieno regime, rischieremmo ulteriori danni. Al momento però le uniche reti che verranno potenziate, in base ai progetti presentati da Comune e Regione per ottenere dalla Protezione civile il riconoscimento dello stato di emergenza, saranno quelle di Bocca di Falco e Villagrazia, quindi i restanti quartieri palermitani dovranno attendere. Disagi però vengono segnalati anche in altre zone della città: Il problema - spiega la numero uno dell'azienda acquedotti - è da imputare all'abbassamento della potenza di erogazione predisposta dalla Regione per cercare di risparmiare risorse. Al momento siamo arrivati ad una potenza di poco più di 2 mila metri cubi al secondo. Questa potenza ridotta produce il dannoso effetto di lasciare praticamente a secco chivive ai piani più alti. Per quanto concerne invece le perdite amministrative, ovvero gli allacci abusivi, la presidentessa dice di avere le mani legate: Una legge nazionale tutela le famiglie che vivono in condizioni di abusivismo da lungo periodo - spiega - in quest'ottica abbiamo chiesto in più sedi la possibilità di concedere a queste famiglie almeno una sorta di mini condono in maniera tale da poter installare i contatori e interrompere questa emorragia di acqua sottratta alla rete in maniera illecita. Ma al momento sembra non essere possibile. Prossimi interventi. In attesa che l'ordinanza del Consiglio dei ministri venga pubblicata in Gazzetta ufficiale - il documento detterà precisamente le linee guida che il commissario e i due sub commissari preposti alla gestione delle emergenze dovranno seguire - Prestigiaco ha esposto a Sala delle Lapidì quali potrebbero essere gli interventi strutturali che Comune e Regione vorrebbero mettere in campo per affrontare al meglio l'emergenza e per dotare a lungo termine la città di migliori infrastrutture. Intanto stop definitivo ai rifornimenti idrici delle grandi navi da crociera in città: dopo l'alt di Roma e Napoli, le ammiraglie delle principali compagnie marittime non potranno fare il



pieno di oro blu nemmeno qui in città. Parlando invece di infrastrutture, fra queste L'Amap punta tutto sui dissalatori: con un investimento di circa 3 milioni di euro si vorrebbe installare 6 mini dissalatori per depurare l'acquasalta di Presidiana, fonte vicino Cefalù che verrà integrata per portare acqua a Palermo. Ma la vera svolta, con un investimento di 40 milioni di euro cofinanziato con fondi interni Amap, potrebbe portarla un grande e imponente dissalatore da installare nella costa nord, tra Isola delle femmine e Carini, che porterebbe alla rete cittadina e dei comuni limitrofi mille litri d'acqua al secondo. Dissalatore pensato in un'ottica totalmente green che, grazie ad una stretta collaborazione con Enel, sarebbe alimentato solo grazie ad energie alternative. Oltre ai dissalatori L'Amap procederebbe con un intervento definitivo del valore di 48 milioni sulla sorgente di Scillato, da anno a anno a causa di un crollo avvenuto anni fa e di un ripristino parziale effettuato soltanto l'anno scorso. Le reazioni. La crisi idrica è frutto di scelte politiche sbagliate della Regione che ha privatizzato con Siciliascienze le risorse idriche - ha sottolineato in una nota il consigliere di Sinistra Comune Giusto Catania - La scelta di Amap di continuare a garantire il servizio, in una gestione pubblica, è antidoto per evitare interruzione del servizio ed evitare che i rubinetti rimangano a secco. Attendiamo di comprendere le azioni del nuovo commissario straordinario e delle strategie previste dalla dichiarazione di stato di emergenza. La crisi idrica si risolve con i dissalatori - ha detto Dario Chinnici, capogruppo del Pd in Consiglio - Bisogna investire su questo e sulle reti idriche. Soltanto così si può dire basta a tutte le emergenze che potrebbero nascere in futuro. Bisogna investire sul potenziamento delle reti, gli ultimi interventi risalgono alla programmazione degli anni '90 - ha detto Rosario Arcoleo, Pd - Da qualche anno si è ripreso a ragionare sugli investimenti. Dieci anni di approssimazione dell'amministrazione Cammarata, nonostante la grande professionalità delle maestranze Amap, rischiano di consegnare a questa città grandi difficoltà e una emergenza idrica che ricorda il tempo dei silos in giro per la città. E davvero paradossale: prima tutti palermitani pregano il cielo che piova per scongiurare di rimanere senz'acqua, poi appena cadono due gocce, intera città, puntualmente come da anni, si allaga mandando in tilt il traffico automobilistico - ha attaccato Sabrina Figuccia - Insomma, non sappiamo cosa dobbiamo sperare: che piova o meno, i palermitani sono comunque costretti a fare i conti con innumerevoli disagi, restando con il dilemma: meglio finire allagati o morire di sete? Ai posteri l'ardua sentenza.

## Pioggia, crolli e incidenti stradali Al Margherita cede il tetto di un'aula

[Redazione]

PALERMO - E' stato l'ennesimo intervento delle ultime ore di pioggia battente nel capoluogo siciliano. L'allarme stavolta è arrivato da una scuola che si trova in pieno centro città, il Magistrale Regina Margherita, dove parte del soffitto di un'aula ha ceduto. Gli studenti hanno trovato il tetto crollato all'arrivo, stamattina, nel plesso di via Protonotaro, per questo nessuno è per fortuna rimasto ferito. I ragazzi sono stati immediatamente trasferiti in centrale per non mettere a rischio la loro incolumità, mentre sul posto è intervenuta la protezione civile del Comune che ha messo in sicurezza l'area. Le infiltrazioni stanno provocando crolli e cedimenti da un capo all'altro della città, una decina gli interventi dei vigili del fuoco per cornicioni pericolanti e cartelloni pubblicitari finiti per strada. Un muro di cinta è stato messo in sicurezza in via San Lorenzo, quattro alberi sono finiti in strada a Partanna Mondello, Tommaso Natale, viale Regione Siciliana e a San Martino delle Scale. Un semaforo ha rischiato di finire sull'asfalto e colpire le auto in viale del Fante: in questo caso sono intervenuti gli agenti di polizia, i pompieri e gli uomini dell'Amg che l'hanno rimosso. Vigili del fuoco in azione per cartelloni pericolanti in via La Loggia e per un nuovo allagamento in via Ugo La Malfa. Scia di incidenti stradali anche nella giornata di oggi. Stamattina una ragazza è rimasta ferita in un incidente avvenuto sull'autostrada Palermo-Mazara, nel tratto compreso tra Balestrate e Partinico. Scontro tra due auto in via Pitrè, con una persona rimasta lievemente ferita. Incidente stradale anche in via Ernesto Basile, via Pisani e viale Regione siciliana, all'altezza di corso Calatafimi.

## Maltempo fino a giovedì? Ma ? allerta meteo

[Redazione]

ROMA - Durerà fino a giovedì l'ondata di maltempo, con freddo, piogge e neve, che ha colpito il sud Italia. Da venerdì, infatti, è prevista una temporanea "rimonta" dell'alta pressione che favorirà un miglioramento del tempo nell'ultima parte della settimana, quando le giornate saranno più miti anche se non pienamente soleggiate. Queste le previsioni dei meteorologi del Centro Eson Meteo-Meteo.it. La depressione associata alla perturbazione numero 5 del mese, proveniente dalla Francia e che ha raggiunto il Mediterraneo centro-occidentale, "si muoverà verso lo Ionio - spiegano - con gli ultimi effetti sulle estreme regioni meridionali. Fino a giovedì farà freddo in tutta l'Italia e avremo giornate molto ventose al Centro-sud". Un miglioramento è atteso da venerdì. "Non ci aspettano giornate soleggiate - rilevano i meteorologi di Eson Meteo - ma con una certa variabilità e assenza quasi totale di precipitazioni. Venerdì in particolare la situazione sarà in miglioramento al Sud dove ci sarà anche spazio per momenti soleggiati". Una maggior nuvolosità, sempre secondo le previsioni dei meteorologi del Centro Eson Meteo, "potrà interessare la Sardegna, l'arco ligure, la Toscana, e la pianura del Nord-ovest". Dal punto di vista termico il clima resterà ancora invernale fino a giovedì con valori anche inferiori alle medie stagionali, poi si conferma al momento un rialzo delle temperature grazie al ritorno di aria più temperata proveniente dall'Atlantico. I freddi venti da nord in saranno in generale attenuazione. Aggiornamento La perturbazione che sta interessando le regioni centro meridionali, connevicate anche a quote basse, proseguirà nelle prossime ore soprattutto sulle regioni del sud, dove da domani è atteso un rinforzo dei venti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalla serata di oggi, venti forti e di burrasca sulla Sicilia. Dalle prime ore di domani i venti di burrasca sono attesi su Calabria, Puglia e Basilicata. (ANSA).

## FREDDO E NEVE SU CENTRO E SUD ITALIA

[Redazione]

SU CENTRO E SUD ITALIA Freddo e pioggia mischiata a neve. Questa la situazione meteorologica sul nostro Paese. La depressione interessa la Sardegna, le coste e l'entroterra del Lazio con neve sopra i 200-400 metri. Nel corso del pomeriggio peggiorerà su Campania, Calabria, Sicilia, Basilicata e infine Puglia (allerta gialla) con piogge, temporali, locali grandinate e nevicate a quote via via più basse. Intanto imbiancati i Castelli attorno a Roma, neve in Liguria dove è stata chiusa la A26 e temperature da record sotto zero in Emilia Romagna.

## Sicilia - REGIONE: GIUNTA MUSUMECI NOMINA NUOVI DIRIGENTI GENERALI - - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 13 febbraio 2018 La giunta di governo ha proceduto alla nomina dei dirigenti generali della Regione Siciliana, dopo la revoca dei precedenti incarichi, avvenuta la scorsa settimana, in applicazione della legge sullo spoils system. Sedici le nuove nomine, sette le rotazioni, sei le conferme e un interim. A questi si aggiungeranno, poi, i due dipartimenti rimasti esclusi dal spoils system (Istruzione e formazione professionale e Beni culturali), visto che i due dirigenti (Giovanni Silvia e Maria Elena Volpes) sono in procinto di andare in pensione. Voglio ringraziare ancora - afferma il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci - tutti coloro che hanno servito l'amministrazione regionale in questi anni. Nella scelta abbiamo seguito il criterio della competenza e del rapporto fiduciario, così come prevede la legge. La nuova squadra di dirigenti generali comprende volti nuovi e dirigenti già collaudati. Ogni dirigente sarà messo alla prova e, tra un anno, opereremo una verifica dei risultati, specie per quanti si occuperanno di gestione della spesa. Sul trattamento economico, è stata inoltre decisa la riduzione del venti per cento sulla parte variabile dello stipendio. Questo il nuovo organigramma dei 27 dipartimenti e dei 3 uffici equiparati dell'amministrazione regionale.

Segreteria generale: Maria Mattarella Ufficio legislativo e legale: Gianluigi Amico Protezione civile: Calogero Foti Affari extraregionali: Vincenzo Falgares Programmazione: Vincenzo Falgares (interim) Autorità certificazione programmi cofinanziati dalla commissione europea: Patrizia Valenti Audit programmi cofinanziati dalla Commissione europea: Grazia Terranova Agricoltura: Carmelo Frittitta Sviluppo regionale e territoriale: Mario Candore Pesca mediterranea: Dario Cartabellotta Attività produttive: Rosolino Greco Funzione pubblica e personale: Rosalia Pipia Autonomie locali: Margherita Rizza Beni culturali e identità siciliana: Maria Elena Volpes Ragioneria generale: Giovanni Bologna Finanze e credito: Benedetta Cannata Coordinamento sistemi informativi regionali e attività informatica: Maurizio Pirillo Acqua e rifiuti: Salvo Cocina Energia: Tuccio Urso Famiglia e politiche sociali: Salvatore Giglione Lavoro: Francesca Garoffolo Infrastrutture, mobilità e trasporti: Fulvio Bellomo Dipartimento regionale tecnico: Salvo Lizzio Istruzione e formazione professionale: Giovanni Silvia Pianificazione strategica: Mario La Rocca Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico: Maria Letizia Di Liberti Ambiente: Giuseppe Battaglia Urbanistica: Giovanni Salerno Corpo forestale: Filippo Principato Turismo: Lucia Di Fatta